



**Comune
di Bologna**

**Verbale della Seduta di Giunta del 08/09/2026 n. 38/2026
Delibera di Giunta di approvazione proposta Rep. n. DG/2026/238 P.g.n. 703216/
2026**

Oggetto: ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA AL NUOVO "PATTO PER IL LAVORO, IL CLIMA E L'ECONOMIA SOCIALE - INSIEME CON CURA" DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Il giorno 8 (otto martedì) del mese di settembre 2026 (duemilaventisei) alle ore 09:00 e ss., con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale, nella Civica Residenza .

Sono presenti all'atto della trattazione dell'argomento in oggetto:

PRESENZE di GIUNTA		
Sindaco	MATTEO LEPORE	ASSENTE
Vice Sindaca	EMILY MARION CLANCY	PRESENTE
Assessore	DANIELE DEL POZZO	PRESENTE
Assessora	ANNA LISA BONI	ASSENTE
Assessore	DANIELE ARA	PRESENTE
Assessore	RAFFAELE LAUDANI	PRESENTE
Assessora	MATILDE MADRID	PRESENTE
Assessore	SIMONE BORSARI	PRESENTE
Assessore	MICHELE CAMPANIELLO	PRESENTE
Assessora	ROBERTA LI CALZI	PRESENTE
Assessora	LUISA GUIDONE	PRESENTE

Si dà atto che la seduta di Giunta si è svolta in modalità mista.

Gli Assessori Laudani, Borsari e Campaniello sono presenti in video conferenza.

Assume la presidenza La Vice Sindaca Emily Marion Clancy.

Assiste la Segretaria Generale Dott.ssa Maria Riva.

E' presente il Capo di Gabinetto Dott. Sergio Lo Giudice.

Verificata la validità della seduta, si procede con la trattazione del seguente punto all'ordine del giorno della convocazione.



Vista l'allegata proposta deliberativa DG/PRO/2026/272 avente ad oggetto:

ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA AL NUOVO "PATTO PER IL LAVORO, IL CLIMA E L'ECONOMIA SOCIALE - INSIEME CON CURA" DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti i pareri di regolarità tecnico e contabile espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L 174/2012.

DELIBERA

di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti, l'allegata proposta deliberativa, avente ad oggetto:

ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA AL NUOVO "PATTO PER IL LAVORO, IL CLIMA E L'ECONOMIA SOCIALE - INSIEME CON CURA" DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

di dichiarare, con separata votazione, con voto unanime favorevole dei presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma- del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005.

La Vice Sindaca
EMILY MARION CLANCY

La Segretaria Generale
Maria Riva

A seguire il testo della proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente verbale.



**Comune
di Bologna**

Direzione Generale

Proposta N.: **DG/PRO/2026/272**

Repertorio N.: **DG/2026/238**

PG.N. 703216/2026

**OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI BOLOGNA AL NUOVO "PATTO PER IL LAVORO,
IL CLIMA E L'ECONOMIA SOCIALE - INSIEME CON CURA" DELLA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA**

LA GIUNTA

Premesso che:

- all'indomani di una lunga crisi economica internazionale, il Patto regionale sottoscritto dal Comune di Bologna nel 2015 aveva indicato come priorità assoluta il Lavoro; il successivo Patto, elaborato e sottoscritto nel 2020, quando ancora imperversava la pandemia, individuava come pilastri della propria strategia lo sviluppo sostenibile: il Lavoro e il Clima;
- nel corso della conferenza stampa del 28 luglio 2026 la Regione Emilia-Romagna ha presentato il nuovo "Patto per il Lavoro, il Clima e l'Economia Sociale" regionale, risultato di un ampio e articolato percorso di confronto con le rappresentanze istituzionali, economiche e sociali del territorio;
- in continuità con i Patti regionali sottoscritti nel 2015 e nel 2020, il nuovo Patto conferma gli obiettivi strategici di promozione del lavoro e dello sviluppo sostenibile, introducendo per la prima volta il riconoscimento del ruolo dell'economia sociale quale componente strutturale del modello di sviluppo regionale;
- in particolare, sfide complesse che rendono necessario aggiornare il progetto di futuro dell'Emilia-Romagna e definire un nuovo Patto che guardi all'intera società regionale per comprenderne i nuovi bisogni, interpretarne le aspettative e soddisfarne le ambizioni;

- il nuovo Patto regionale si propone dunque di promuovere uno sviluppo sostenibile, generare lavoro e imprese di qualità, accompagnare la transizione ecologica e rafforzare la competitività del sistema regionale, contrastando al contempo le disuguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali;

Considerato che:

- in un contesto internazionale caratterizzato da profonde incertezze, il Comune di Bologna ha condiviso sin da subito la scelta della Regione di continuare ad avvalersi dello strumento del Patto, come luogo operativo di confronto e condivisione delle scelte strategiche per il territorio regionale;

- l'esperienza maturata in questi anni, ha confermato il valore dei Patti come strumenti di *governance* territoriale, capaci di rafforzare la collaborazione tra i diversi attori, sostenere una risposta coordinata alle emergenze e contribuire alla definizione delle strategie regionali, portando le istanze e le priorità espresse dal territorio;

- è nel Patto che hanno trovato condivisione i principali obiettivi di programmazione strategica e gli strumenti per perseguirli, al pari delle strategie per l'innovazione e la coesione. Ed è sempre nel Patto che è stata individuata la cabina di regia del sistema territoriale per affrontare in modo unitario e solidale gli shock più significativi intervenuti negli ultimi anni: la pandemia del 2020 e, successivamente, le alluvioni che hanno colpito duramente Bologna e l'Emilia-Romagna tutta; È stato soprattutto in quelle occasioni che il tavolo dei firmatari si è affermato quale sede in cui condividere le principali decisioni, anche quelle non previste né prevedibili in fase di stesura del documento;

Atteso che, alla luce dell'esperienza maturata, il Comune di Bologna condivide l'esigenza di rafforzare ulteriormente il dialogo e tale modello di concertazione, riaffermando il ruolo del Patto non come mero documento programmatico, ma come sede viva e operativa di indirizzo, verifica e co-progettazione delle politiche, ispirata ai principi del partenariato economico-sociale europeo, in grado di alimentare anche nei territori un rinnovato confronto su tutte le materie di seguito trattate;

Dato atto che:

- il documento presentato dalla Regione è articolato con una struttura che parte evidenziando il metodo della concertazione e della partecipazione, il posizionamento europeo della Regione e le principali sfide del cambiamento: demografica, trasformazione digitale, cambiamenti climatici, transizione energetica e la globalizzazione, per poi concentrarsi sugli obiettivi strategici per la crescita, il benessere, lo sviluppo e lavoro di qualità e sostenibilità, valorizzando alcuni processi trasversali - quali pari opportunità, agenda digitale, legalità, semplificazione amministrativa e partecipazione;

- sono inoltre presenti due focus: la Ricostruzione post alluvioni 2023 e 2024 intesa come un investimento strategico per lo sviluppo socio-economico complessivo; l'Economia e innovazione sociale quale condizione abilitante che riconosce e valorizza la diversità dei modelli economici e afferma la centralità del valore condiviso, del mutualismo e dell'impatto sociale per rendere l'economia più solidale, giusta, inclusiva e desiderabile;

- il documento, infine, definisce il sistema di governance e monitoraggio, quale strumento per garantire l'attuazione, la valutazione e l'aggiornamento delle azioni previste;

- in particolare, per garantire un coinvolgimento strutturale e realmente orientato alla costruzione condivisa delle politiche pubbliche, il tavolo nato dal Patto sarà costantemente aggiornato e convocato in relazione alle principali scelte strategiche da assumere, anche su proposta dei firmatari; un confronto sistematico, strategico per anticipare i processi di cambiamento che attraversano la comunità e che, pertanto, riconosce nel concetto di prevenzione, tanto in ambito sanitario, quanto sociale, lavorativo e ambientale, una leva trasversale e un principio guida delle politiche pubbliche regionali;

Stabilito pertanto, tutto quanto sopra premesso, di aderire al nuovo "Patto per il Lavoro, il Clima e l'Economia Sociale - Insieme con Cura" proposto dalla Regione Emilia-Romagna, nella versione allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Preso atto, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legge 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Direttore Generale;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e quindi di non richiedere, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta della Direzione Generale;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. DI ADERIRE al nuovo "Patto per il Lavoro, il Clima e l'Economia Sociale - Insieme con Cura" proposto dalla Regione Emilia-Romagna, nella versione allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. DI DARE ATTO che alla sottoscrizione del Patto in nome e per conto del Comune di Bologna procederà il Sindaco o altro soggetto dal medesimo delegato.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", al fine di adottare tempestivamente i provvedimenti ad esso conseguenti.

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -



**Comune
di Bologna**

Allegati Parte Integrante:

[PattoLavoroClima.pdf](#)

Parere di Regolarità Tecnica:

[DGPRO20260000272pt.pdf](#)

Parere di Regolarità Contabile:

[DGPRO20260000272pc.pdf](#)